

D'ALFONSO REGALA 5 MEZZI FIAT: LIRIS ATTACCA, "DONAZIONE POST-SISMA A COMUNE FUORI CRATERE!"

14 Ottobre 2014



L'AQUILA - "Il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, continua a prendersi gioco dell'Aquila e del cratere: mezzi donati per l'emergenza post-sisma finiscono a un comune non terremotato. Questo è vergognoso!"

È la denuncia del vicepresidente regionale di Forza Italia e capogruppo in Consiglio Comunale Guido Quintino Liris, riguardo i cinque Ducato donati dalla Fiat che questa mattina sono stati consegnati dal governatore ai comuni di Brittolì, Barisciano, Pietracamela, a Onna Onlus (frazione del comune dell'Aquila) e Lettopalena, quest'ultimo al centro delle contestazioni di Liris.

"Mezzi che, come riferisce in una nota l'Ufficio stampa della Regione, - spiega Liris - 'saranno messi a disposizione di enti locali per lo svolgimento di attività di ripresa della vita sociale nelle località colpite dal sisma del 2009'".

"D'Alfonso spieghi alle associazioni dell'Aquila e ai Comuni del Cratere per quale motivo sarà beneficiario della donazione in questione il Comune di Lettopalena, paesetto della Provincia di Chieti, che non è stato neanche sfiorato dal sisma del 2009 - continua Liris - Non mi risulta, tra l'altro, siano stati fatti bandi, o siano state richieste manifestazioni di interesse in maniera trasparente".

"E allora - si chiede - il consigliere comunale dell'Aquila - con quali criteri sono stati distribuiti sul territorio tali mezzi? Come sono stati scelti i Comuni?"

"Certamente - conclude Liris - sarà mia premura verificare quali atti amministrativi il governo regionale abbia predisposto per l'individuazione dei beneficiari e metterò a conoscenza di tutto ciò la società donatrice dei mezzi, la Fiat appunto, perché abbia contezza dell'accaduto, e possa fare le opportune valutazioni".

"Questi pulmini erano un monumento all'assenza di dirigenza - ha commentato però D'Alfonso - abbiamo subito voluto garantire esercizio a tutto ciò che è stato acquisito con il denaro pubblico e vinto dalla polvere e dalla pigrizia. Li abbiamo messi in circuito e in funzione, a vantaggio delle esigenze di piccoli comuni toccati dal terremoto o che hanno voglia di fare, di dare e di dire".

Il criterio da parte della Regione, è stato spiegato nel corso della conferenza stampa di questa mattina, è stato insomma quello di scegliere un comune di montagna per provincia, colpito dal terremoto, e facenti parte del cratere sismico, o comunque extra cratere, come Lettopalena, che vive una condizione di particolare disagio dovute all'isolamento.

Tutti i comuni assegnatari avevano poi un imminente bisogno di un pulmino per il trasporto scolastico e anche degli anziani, soprattutto a seguito della chiusura delle Comunità montane, e del venire meno del servizio da esse garantito.

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n° 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli